

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TRIESTE AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALITÀ

AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Servizio Sociale Comunale

PROTOCOLLO OPERATIVO RELATIVO ALLE LINEE DI PROGRAMMA SOCIALITÀ ANZIANI 2016 – 2017

Premessa

Il presente Protocollo della rete della Socialità Anziani tra Comune, A.A.S. n. 1, Provincia, l'ASP Pro Senectute, l'ASP ITIS e tutte le Associazioni firmatarie ha l'obiettivo di ribadire e proseguire gli accordi già contenuti nel protocollo precedente, 2010 – 2012, successivamente riconfermato. Il protocollo della rete socialità anziani fa riferimento alle iniziative di turismo sociale per anziani che comprendono soggiorni estivi, gite e vacanze in città, ma anche tutte le attività di socializzazione quali feste, pranzi, cinema, teatro e attività motoria.

Le iniziative sono destinate con particolare attenzione agli anziani a rischio di isolamento, con una rete relazionale fragile, con limitata disponibilità economica, e sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- mantenere l'anziano socialmente attivo, favorendo delle attività capaci di rispondere al bisogno di relazionalità, caratterizzate da un forte contenuto sociale;
- sostenere la partecipazione ed il legame dell'anziano con la sua città;
- favorire l'integrazione degli anziani in carico ai servizi sociali e sociosanitari con gli altri anziani della città.

Linee di intervento

Il Comune, la Provincia, l'AAS, ciascuno secondo le proprie finalità istituzionali e con le proprie risorse, si impegnano a:

- promuovere l'ampliamento della rete delle organizzazioni della socialità;
- favorire gli scambi e le integrazioni tra eventi culturali istituzionali e quelli del terzo settore e/o gruppi di anziani;
- dare visibilità all'offerta di eventi socializzanti, siano essi culturali o di intrattenimento attraverso azioni di comunicazione rivolte agli anziani;
- sostenere la partecipazione degli anziani soli e a rischio di isolamento sociale alle iniziative attraverso la compartecipazione alle spese, il supporto degli operatori comunali, il supporto di volontari segnalati dai soggetti aderenti al presente protocollo

Il Servizio Sociale del Comune:

- individua e sostiene gli anziani con bisogni di socialità attraverso interventi di promozione e di accompagnamento;
- sostiene la ricerca e l'inclusione di volontari, familiari e vicinato.

I Servizi Sanitari della AAS 1 Triestina:

- sostengono l'inclusione di volontari, familiari e vicinato;
- segnalano ai servizi sociali gli anziani con bisogni di socialità.

Le Organizzazioni della socialità:

- si occupano della progettazione e gestiscono le offerte delle iniziative, possibilmente creando sinergie tra di loro e collegandosi agli eventi culturali cittadini e rionali in un'ottica di inclusione sociale, rispondendo alle aspettative delle persone anziane, venendo incontro ad esigenze di cultura, svago ed economicità.

Il “protocollo operativo per la collaborazione tra COMUNE, PROVINCIA, AAS 1 e le ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIALITÀ relativamente all’offerta di socialità / turismo sociale per gruppi di anziani”, si propone quindi di:

- mettere in rete l’offerta di socialità proposta da ogni singolo soggetto al fine di favorire il più possibile la partecipazione degli anziani alle occasioni aggregative.
- favorire la predisposizione di programmi integrati tra tutti i soggetti aderenti (associazioni, organizzazioni, Habitat/Microaree, ecc.) con l'obiettivo di unire risorse, ampliare la partecipazione di più persone e favorire l'aggregazione tra persone residenti in diversi rioni della città.

Procedura per l’accesso al contributo comunale da parte dell’anziano:

si tratta di procedure diversificate:

1. per i soggiorni estivi, e gite di più giorni;
2. per le gite giornaliere in città e fuori città;
3. per i pranzi, le feste;
4. per le iniziative natalizie.

Soggiorni estivi e gite di più giorni: requisiti e procedure

a) chi può chiedere il contributo:

è necessario:

- avere un’età superiore ai 65 anni (salvo casi eccezionali di persone disabili in carico ai servizi comunali);
- essere idoneo al soggiorno scelto (autonomi o parzialmente autonomi) su valutazione dell’associazione che organizza l'evento e diventare socio della stessa;
- avere un limite di reddito rilevato dall’attestazione ISEE non superiore a € 12.600,00.

b) in quale misura:

FASCE ISEE	Fascia di contribuzione	Compartecipazione alla spesa da parte del Comune	Differenza a carico dell’utente
fino a Euro 5.000,00	Fascia A - gratuita	100%	0%
da Euro 5.001,00 fino 7.500,00	Fascia B	80%	20%
da Euro 7.501,00 fino 10.000,00	Fascia C	65%	35%

da Euro 10.001,00 fino 12.600,00	Fascia D	50%	50%
Oltre Euro 12.600,00	Fascia E	0%	100%

c) a chi verrà dato:

verrà data la precedenza:

- a) alle persone seguite dai servizi domiciliari e agli ospiti delle case di riposo comunali;
- b) alle persone utenti programma Amalia;
- c) alle persone che non hanno mai usufruito del contributo comunale per partecipare ai soggiorni e fra queste priorità viene data alle fasce isee più basse;
- d) in subordine, tra le persone che ne hanno già usufruito, a coloro che sono in condizioni economiche più modeste;
- e) a parità di fascia ISEE, all'utente più anziano.

Al di fuori dei soggetti al punto "a" di norma non verrà erogato per un anno il contributo in oggetto dopo due anni di fruizione consecutiva, per dare l'opportunità a più persone di poter usufruire negli anni dell'agevolazione economica. Il terzo anno consecutivo la domanda della persona potrà essere inserita come "riserva" ed essere ammessa solo in caso di disponibilità di posti.

d) iscrizione al soggiorno:

- l'anziano che ha i requisiti per richiedere il contributo, conosciuta l'offerta tramite i servizi o altre forme di pubblicità, sceglie a quale organizzazione rivolgersi per verificare l'ammissibilità della propria richiesta;
- entro i termini previsti per le pre-iscrizioni, compila presso l'Associazione la richiesta per il contributo comunale allegando l'attestazione ISEE;
- è prevista la possibilità di pre-iscriversi anche oltre il termine quali "riserve" in caso di rinuncia degli aventi titolo, senza per questo poter vantare diritti di sorta.

e) ammissione al contributo:

Acquisite e valutate le richieste di contributo, il Comune informa gli utenti sull'esito delle stesse nonché sugli obblighi verso l'Associazione scelta che sono:

- l'accettazione delle regole previste e il versamento della quota di partecipazione al costo, inclusa la tessera associativa e il pagamento delle eventuali penalità, entro il termine concordato tra Comune e Associazioni negli incontri di programmazione.
- Il Comune si riserva la possibilità di sostituire eventuali rinunciatari, nel limite del numero totale di persone ammesse al contributo, per ciascun soggiorno, fino a due giorni prima dell'avvio del soggiorno;

Il Comune comunica a ciascuna Associazione i nominativi delle persone ammesse al contributo, individuando la quota di partecipazione al costo spettante alle stesse e quella coperta dal Comune. La quota verrà erogata anche nel caso di mancata partecipazione o partecipazione parziale. A tal fine si richiede alle associazioni organizzatrici di comunicare preventivamente la quota richiesta in caso di mancata partecipazione senza adeguato preavviso.

Penalità:

Nel caso di recesso del beneficiario dopo le 48 ore precedenti la partenza, laddove tale rinuncia non sia adeguatamente motivata anche tramite certificato medico, sarà comunque richiesto il pagamento della quota a suo carico e lo stesso sarà escluso dalla possibilità di usufruire nuovamente del contributo comunale.

- il Comune provvederà a liquidare direttamente all'Associazione le quote di contributo per gli utenti, dopo che la stessa avrà fatto pervenire la lista degli utenti effettivamente partiti.
Per le penali, la quota a carico del Comune, calcolata sulla stessa percentuale del contributo concesso, verrà corrisposta dopo che l'Associazione ne avrà comunicato il suo esatto ammontare.

- Le persone non possono partecipare a più di un soggiorno con il contributo del Comune di Trieste.

Accompagnatori :

Le persone parzialmente autonome, in carico ai servizi sociali comunali, possono partecipare anche ai soggiorni per persone autonome, o ai soggiorni per parzialmente autonomi se accompagnate da un parente o da un volontario giudicato idoneo a tale mansione da parte del servizio sociale, con le seguenti modalità di contribuzione:

- se parente convivente con lo stesso ISEE: l'accompagnatore paga la metà del contributo fissato per l'utente;
- se parente non convivente, l'accompagnatore paga il 50% del costo del soggiorno;
- se volontario il costo del soggiorno è carico del Comune di Trieste.

Gli accompagnatori, siano essi parenti o volontari, non hanno limiti d'età (dai 18 anni in su), il loro compito non è strettamente professionale ma di supporto all'anziano parzialmente autosufficiente nelle normali incombenze quotidiane (accompagnamento, aiuto nella vestizione ecc.).

2. Gite e “vacanze in città e provincia”.

Per “vacanza in città e provincia” si intende un'uscita giornaliera in città o nel territorio provinciale, organizzata dall'Associazione, presso uno stabilimento balneare, oppure una visita a parchi o musei cittadini, con pranzo incluso.

Requisiti e procedure:

a) chi può chiedere il contributo:

- le persone anziane già in carico ai servizi sociali comunali (Servizio Sociale Comunale, strutture Residenziali per Anziani);
- quelle in carico ai servizi di contrasto all'esclusione sociale (Amalia);
- le persone segnalate dai referenti di Habitat/Microarea e che siano riconosciute, dal servizio sociale comunale, fragili, a rischio di isolamento sociale e/o a reddito ridotto.

b) in quale misura:

La contribuzione dell'anziano è fissata in 10,00 euro per ogni gita e 7,00 euro per ogni vacanza in città.

Le persone possono partecipare, con contributo comunale, ad una iniziativa a stagione.

Si può prevedere che le persone, per cui i servizi ritengono ci sia un forte rischio di isolamento, possano partecipare ad ulteriori gite e vacanze con la contribuzione del Comune.

c) a chi verrà dato:

Avrà la precedenza chi non è mai stato in gita e vacanza con contributo comunale.

Procedura:

- l'anziano che ha i requisiti per richiedere il contributo, conosciuta l'offerta tramite i servizi o altre forme di pubblicità, sceglie a quale gita o vacanza in città iscriversi e si rivolge all'Associazione o ad uno dei referenti della socialità presso i servizi sociali comunali entro i termini previsti per le pre-iscrizioni;

- una volta ricevuta la risposta (anche verbale o telefonica) dai referenti comunali in merito all'ammissione al contributo, l'anziano o una persona da lui delegata provvede a completare l'iscrizione versando la quota spettante almeno un paio di giorni prima della data prevista per la gita o l'inizio della vacanza in città.

Penalità:

in caso di mancata partecipazione alla gita o alla vacanza in città la quota verrà restituita solo dopo presentazione di idonea giustificazione medica.

Accompagnatori :

E' previsto anche l'accompagnamento degli "operatori di sostegno" comunali e/o volontari. Per il personale comunale che accompagna gli anziani, il Comune copre solamente la spesa del pranzo ed eventualmente il costo della quota per l'autobus o pullman.

3. Feste e pranzi.

Sono eventi previsti in occasioni particolari quali Pasqua, festa della donna, carnevale ecc.,

Requisiti e procedure:

a) chi può chiedere il contributo:

- le persone anziane già in carico ai servizi sociali comunali (Servizio Sociale Comunale, strutture Residenziali per Anziani);
- quelle in carico ai servizi di contrasto all'esclusione sociale (Amalia);
- le persone segnalate dai referenti di Habitat/Microarea e che siano riconosciute, dal servizio sociale comunale, fragili, a rischio di isolamento sociale e/o a reddito ridotto

b) in quale misura:

La contribuzione dell'anziano è fissata per un massimo di € 8,50. Tale importo può diminuire su valutazione del Comune se, ad esempio, la festa non comprende il pranzo.

Accanto alle uscite sul territorio, al fine di favorire e potenziare la conoscenza e la relazione tra gli

anziani, si intende avviare in via sperimentale incontri tematici per piccoli gruppi (canto, lettura, scambio testimonianze su storia di Trieste con i suoi rioni ecc...) da effettuarsi presso sedi associazioni o sedi habitat con eventuale piccolo rinfresco.

4. Festività natalizie.

Si tratta di feste ed eventi natalizi a valenza rionale messi in rete e/o coprogettati tra soggetti del territorio, servizi sociali comunali e Habitat/Microarea.

Il programma delle festività natalizie viene incluso nel programma socialità anziani, con le stesse modalità proposte e precisamente:

il Comune non organizza feste ed iniziative per le persone in carico, perché altrimenti queste persone non uscirebbero dal circuito assistenziale, ma si fornisce il sostegno dei servizi comunali agli anziani che sono in grado di deambulare per farli partecipare (accompagnandoli e/o sostenendoli economicamente) ad iniziative promosse dalle Associazioni, Centri Diurni o Centri di Aggregazione, Parrocchie, ecc. del loro territorio di appartenenza. Per gli anziani che non sono in grado di uscire invece ci sarà un omaggio natalizio portato loro a casa con l'aiuto delle assistenti domiciliari o dei volontari.

Il Comune supporta il programma:

- impegnandosi a collegarsi con Circostrizioni rionali, area Eventi e Cultura, Centri Diurni, altre organizzazioni interessate elaborando anche la stampa di locandine che riportano gli eventi sovrazionali organizzati dai medesimi soggetti;
- sostenendo il coordinamento zonale delle reti attraverso degli operatori referenti per UTS;
- riconoscendo dette reti attraverso l'elaborazione e la stampa di locandine da distribuire alle organizzazioni e ai servizi;
- promuovendo dette opportunità verso gli anziani fragili tramite servizi sociali, Amalia, case di riposo comunali, soggetti che si occupano di attività motoria e altri che possono fare da ponte con anziani autonomi;
- impegnandosi a valutare gli esiti attraverso un incontro finale di valutazione partecipata .

a) chi può chiedere il contributo:

gli anziani dei vari rioni, con particolare attenzione alla partecipazione degli anziani fragili già in carico ai servizi sociali del Comune: utenti dei servizi domiciliari, dell'assistenza economica e utenti Amalia.

b) modalità e budget:

- ogni UOT ha a disposizione un budget da utilizzare per sostegno alle feste, rapportato al numero di utenti in carico ai servizi domiciliari;
- qualora le richieste fossero superiori, si procederà in base all'ordine cronologico di arrivo delle prenotazioni.
- con finanziamento ad hoc si provvederà a destinare ad ogni Unità Territoriale Sociale il budget relativo ai doni rivolti agli anziani più compromessi che non sono in grado di uscire di casa.

Adempimenti delle Associazioni:

Si precisa che i rapporti giuridico-economici intercorrono direttamente tra le Associazioni ed i partecipanti alle iniziative, svolgendo il Comune, la Provincia e l'A.A.S. n. 1 unicamente funzioni di promozione, sostegno dell'accesso e facilitazione.

Spetta alle Associazioni:

per i soggiorni:

1. accogliere gli anziani interessati, verificare con gli stessi l'appropriatezza dell'iniziativa rispetto alle loro attese e alle loro condizioni psico-fisiche-sociali;
2. raccogliere la domanda di contributo quale pre-iscrizione, compreso dove previsto l'attestazione ISEE, nonché, ad avvenuta comunicazione della concessione del contributo da parte del Comune, adoperarsi perché l'utente completi l'iscrizione sotto tutti i profili, compresa l'acquisizione della dichiarazione medica di idoneità fisica ed il versamento della quota dovuta;
3. assicurare i partecipanti con idonea polizza che li indennizzi in caso di infortunio;
4. attivare azioni utili ad una preventiva e reciproca conoscenza tra partecipanti (fruitori e non fruitori del contributo comunale), operatori e figure a cui l'organizzazione demandi funzioni di coordinamento e assistenziali;
5. fornire tutte le informazioni di dettaglio e fare gli accordi sulle modalità di svolgimento del soggiorno, incluse le informazioni logistiche e quelle inerenti il viaggio;
6. inviare all'ufficio competente la lista delle persone effettivamente partite, seguendo il modello che verrà fornito alle Associazioni;
7. comunicare tempestivamente ai servizi comunali o alla persona di riferimento indicata sulla domanda ogni problema che dovesse insorgere durante il soggiorno.

Per le gite e le vacanze in città:

Le iniziative si rivolgono in modo prioritario a persone che non sono ancora inserite in reti di socialità e pertanto non richiedono come requisito l'iscrizione all'associazione scelta; quest'ultima si impegna a:

1. accogliere i gruppi di utenti costituiti dai referenti comunali a ciò preposti;
2. far conoscere l'organizzazione e le sue proposte;
3. mettere gli operatori ed i volontari in grado di operare in maniera integrata con l'organizzazione;
4. assicurare i partecipanti con idonea polizza che li indennizzi in caso di infortunio;
5. favorire gli scambi con la città e le località dove si svolge l'iniziativa valorizzando al massimo tutte le opportunità culturali e di intrattenimento;
6. inviare all'ufficio competente la lista delle persone che hanno effettivamente partecipato all'iniziativa.

Per le feste natalizie:

1. mettersi in rete tra di loro e con i servizi per programmi natalizi zonali articolati su più giornate/eventi, onde evitare sovrapposizioni e realizzazione di eventi concomitanti;
2. aprirsi all'accoglienza degli anziani fragili segnalati e sostenuti dai servizi sociali e/o distrettuali.

REFERENTI

Sotto il profilo organizzativo, referente per il Comune è il Servizio Sociale Comunale.

Ogni Associazione indicherà la persona responsabile del programma socialità alla quale fare riferimento, nonché il responsabile di ciascuna iniziativa.

Trieste,

Per il Comune di Trieste

Per la Provincia di Trieste

Per l'A.S.S. n. 1 Triestina

I rappresentanti delle A.A.S.S.P.P. ed Associazioni firmatarie:

Per l'I.T.I.S.
Rosanna Missan

Per Pro Senectute
Deborah Marizza

Per A.C.L.I.
Valentina Benedetti

Per la Cooperativa La Quercia
Barbara Gorza

Per la Cooperativa 2001
Felicitas Kresimon

Per A.C.A.A.R.
Claudio Piuca

Per AUSER
Sebastiano Truglio

Per Benessere ASDC
Saul Laganà

Per U.I.S.P.
Fulvia Merlak

Per Comunità Sant'Egidio
Giuliana Parisini

Per GAU Gruppo Azione Umanitaria
Elide Furlan

Per NADIR Pro
Luca Bellocchi